

Comune di PORTO AZZURRO

(Prov. Livorno)

Segnalazione di condotte illecite (predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica il 7 aprile 2014)

Prot. 7282 del 10/8/2021

A tutti i dipendenti e PP.OO. del comune di Porto Azzurro

Al Responsabile servizio Protocollo

Al Referente per la trasparenza

p.c.

Al Sindaco

Alle OO.SS.

All'OIV

Al CUG

OGGETTO: Segnalazione di condotte illecite: modello ministeriale.

Come è ormai noto, la L. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) considera ciascun dipendente comunale come parte attiva ed importante del percorso di legalità e della lotta contro la corruzione all'interno del Comune ed ha previsto (art. 1, comma 51) che *“il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia”* (c.d. *whistleblower*). Inoltre, tale norma prevede che *“L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere”*. È previsto, infine, che la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/90.

A tal fine, il Dipartimento Funzione Pubblica ha pubblicato sul suo sito un modello, utilizzabile da ciascun dipendente, per segnalare eventuali situazioni di illecito, con le dovute garanzie di tutela ed anonimato del segnalante.

Il Comune di porto Azzurro ha disciplinato la materia in sede di approvazione del Codice di Comportamento (art. 7), del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (Art. 21), con diramazione annuale di circolare a firma del RPCT (da ultimo n. 2/2020) e, da ultimo, con approvazione di un atto appendice al PTPCT ed al Codice di Comportamento con Delibera della G.C. del 10/8/2021, dichiarata immediatamente eseguibile.

Quindi, tutti i dipendenti che volessero effettuare le segnalazioni previste dalla legge utilizzeranno l'allegato modello ministeriale.

Per quanto riguarda, nello specifico, questo Comune, si fa presente che:

- In pendenza dell'attivazione di una piattaforma dedicata della cui creazione verrà data notizia con pubblicazione sulla Home page del Sito istituzionale, l'invio delle segnalazioni avverrà a mezzo del servizio postale o tramite posta interna o consegna manuale al soggetto competente. Le segnalazioni saranno acquisite al protocollo del Comune e dovranno essere indirizzate al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza- RPCT riportando sull'esterno della busta la dicitura "RISERVATA/PERSONALE".
 - Le segnalazioni pervenute saranno registrate in un protocollo riservato.

Si incarica:

- Il Responsabile Area Amministrativa, di concerto con l'Ufficio Protocollo, di individuare e rendere pubbliche per tutti i dipendenti, le modalità concrete di consegna e protocollazione della posta che consentano di garantire la riservatezza e l'anonimato del segnalante;
- il Responsabile Servizio Protocollo per:
 - la trasmissione del presente atto alle OO.SS., all'OIV ed al CUG;
 - la comunicazione del presente atto a tutti i dipendenti che non hanno una postazione informatica individuale;
- Il Referente per la Trasparenza di:
 - pubblicare il presente atto con i relativi allegati sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente – Anticorruzione;
 - pubblicare sul sito istituzionale il modello predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica, nelle modalità che lo rendano agevolmente accessibile e scaricabile ed utilizzabile facilmente da parte di tutti i dipendenti.

Si allegano:

1. Copia del modello predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica;
2. Copia dell'atto appendice al PTPCT e al Codice di Comportamento.



Cordiali saluti
Il Segretario Generale
Responsabile Anticorruzione

Dr.ssa Francesca Barberi Frandanisa

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (c.d. *whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione. Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	penalmente rilevanti; poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; altro (specificare)

¹ Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

² La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ³	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁴	1. 2. 3.
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. 2. 3.

....., li

FIRMA

.....

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'amministrazione;
- b) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica appositamente attivato dall'amministrazione;
- c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna. In questo caso, l'amministrazione deve indicare le modalità da seguire per tutelare l'anonimato;
- d) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.

³ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

⁴ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione